



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AGROAMBIENTE E SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ
AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14194 - Data adozione: 22/12/2016

Oggetto: Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali PIT - Annualità 2016 - Proroga termini presentazione istanze.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/12/2016

Numero interno di proposta: 2016AD017612

IL DIRIGENTE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima ed energia;

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 629 del 27/06/2016 con la quale sono state approvate le modifiche al PSR 2014-2020 notificate alla UE;

Preso atto della notifica alla UE, prot. ARES(2016)3147518 del 1 luglio 2016 delle suddette modifiche al PSR 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea UE 5174 (2016) del 3 agosto 2016 con la quale sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Visto l'ordine di servizio n. 43 del 4/7/2016 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce al Settore "Agroambiente e sostegno allo sviluppo delle attività agricole" la competenza per l'approvazione del bando multimisura "Progetti Integrati Territoriali – PIT annualità 2016";

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016;

Visto il decreto dirigenziale n. 10657 del 18/10/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016 - Proroga termini presentazione istanze ed integrazioni;

Visto in particolare l'allegato "A" che costituisce parte integrale e sostanziale del decreto 5351 del 5/7/2016 come modificato con 10657 del 18/10/2016, contenente le disposizioni tecniche e

procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali – PIT- annualità 2016;

Richiamato il paragrafo 1.1 del suddetto allegato “A” “Finalità ed obiettivi generali del PIT” nel quale viene previsto, per l'operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”, di ammettere i relativi investimenti con riserva nell'ambito dei PIT, fatta salva la verifica del conseguimento della condizionalità ex-ante 5.2 del PSR 2014-2020;

Considerato che la Regione Toscana ha attivato le iniziative necessarie per il conseguimento della condizionalità ex ante sulle risorse idriche entro il 31/12/2016, di cui al punto 5.2 del PSR 2014-2020, ma dovrà acquisire la conferma da parte degli uffici della Commissione del raggiungimento degli obiettivi prefissati ai fini dell'apertura dell'operazione 4.1.4;

Considerato che a seguito del confronto avvenuto a livello nazionale presso il Mipaaf sulle suddette condizionalità è emerso che gli esiti della verifica relativi al conseguimento della condizionalità ex-ante 5.2 del PSR 2014-2020 sono subordinati alla presentazione da parte delle Regioni della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del PSR prevista per il giugno 2017;

Tenuto conto dell'importanza dell'attivazione della suddetta operazione 4.1.4. nell'ambito della progettazione e realizzazione dei PIT, con particolare riferimento agli obiettivi ambientali di gestione e tutela delle risorse idriche;

Ritenuto opportuno poter mantenere attiva durante lo svolgimento della procedura di valutazione dei progetti la possibilità di accesso delle aziende agricole al sostegno agli investimenti previsti con l'operazione 4.1.4 nell'ambito dei PIT, in attesa degli esiti della verifica del raggiungimento della condizionalità ex ante relativa alle risorse idriche;

Considerato inoltre che, stante l'attuale scadenza del bando, i tempi per l'espletamento delle procedure di valutazione dei progetti potrebbero concludersi prima di poter acquisire gli esiti della suddetta verifica, non permettendo quindi di poter inserire da parte dei beneficiari la domanda di finanziamento relativo all'operazione 4.1.4, laddove fossero stati valutati positivamente i relativi Progetti Integrati Territoriali;

Preso atto del notevole interesse manifestato da diversi soggetti per la tematica relativa alla gestione e alla tutela della risorsa idrica;

Considerate le molteplici richieste di chiarimento, sia di carattere generale sulla redazione delle proposte progettuali sia a carattere specifico sulle singole sottomisure /operazioni, che evidenziano la complessità della progettazione in essere;

Tenuto conto che il bando approvato con proprio decreto n. 5351/2016 sopra citato rappresenta la prima attivazione in Toscana di un bando multimisura rivolto a Progetti Integrati Territoriali;

Dato atto che il termine per la presentazione delle istanze delle proposte di PIT è previsto entro le ore 13,00 del giorno 16 gennaio 2017;

Ritenuto opportuno prorogare al 24 febbraio 2017 il termine per la presentazione delle istanze sul sistema informativo ARTEA, per consentire una adeguata elaborazione delle proposte progettuali e per la previa verifica del conseguimento della condizionalità ex-ante 5.2 del PSR 2014-2020 al fine di ammettere gli investimenti relativi all'operazione 4.1.4 nell'ambito dei PIT;

Ritenuto pertanto necessario apportare le seguenti modifiche all'allegato “A” parte integrante e

sostanziale del decreto 5351 del 5/7/2016, così come modificato con decreto 10657 del 18/10/2016:

1- il primo capoverso del paragrafo 2.10 - Modalità e termini di presentazione dei PIT e relativi allegati - è così modificato: “Il PIT deve essere sottoscritto e presentato sul sistema informativo di ARTEA dal Capofila entro le ore 13,00 del 24 febbraio 2017”;

2 – il termine indicato al punto 1. della tabella del paragrafo 2.28 – Fasi del procedimento – è così modificato: “Entro le ore 13,00 del 24/02/2017”;

DECRETA

- di prorogare alle ore 13,00 del 24 febbraio 2017 il termine per la presentazione delle istanze sul sistema informativo ARTEA dei Progetti Integrati Territoriali PIT, per i motivi espressi in narrativa;

- di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del proprio decreto dirigenziale n. 5351 del 5 luglio 2016 così come modificato con decreto 10657 del 18/10/2016“ Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali - Annualità 2016” come di seguito indicato:

1- il primo capoverso del paragrafo 2.10 - Modalità e termini di presentazione dei PIT e relativi allegati - è così modificato: “Il PIT deve essere sottoscritto e presentato sul sistema informativo di ARTEA dal Capofila entro le ore 13,00 del 24 febbraio 2017”;

2 – il termine indicato al punto 1. della tabella del paragrafo 2.28 – Fasi del procedimento – è così modificato: “Entro le ore 13,00 del 24/02/2017”.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

CERTIFICAZIONE